



USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE criteri generali

delibera n. 123 del Consiglio di Istituto del 12 novembre 2009

1. Le attività didattiche all'esterno dei locali scolastici ai fini del presente regolamento si distinguono in
 - USCITE DIDATTICHE: si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione.
 - VISITE GUIDATE: si effettuano, nell'arco di una sola giornata, all'interno dell'orario massimo di lezione giornaliero (*infanzia: 9.00 – 16.00; primaria: 8.30 – 16.30; secondaria I grado: 7.50 – 16.50*)
 - VIAGGI d'ISTRUZIONE: si effettuano nell'arco di più giorni o di un unico giorno ma con orario superiore all'orario massimo di lezione giornaliera.
2. Le attività indicate vengono proposte per il loro valore didattico: devono pertanto essere coerenti con la programmazione e devono essere presentate dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione (la proposta deve essere documentata a verbale).
2. Vanno incrementate e valorizzate soprattutto le uscite in orario scolastico nel territorio vicino. In ogni caso, il tempo trascorso sull'automezzo deve essere proporzionato all'età dei bambini.
3. Per le uscite di una giornata si dovrà tener conto
 - dell'ambito comunale e dei Comuni limitrofi per la scuola dell'infanzia;
 - dell'ambito provinciale o di una distanza non superiore ai 100 km per la scuola primaria;
 - dell'ambito regionale o di una distanza non superiore ai 200 km per la scuola secondaria;
 - di progettare le uscite secondo una programmazione condivisa, in modo da poter facilmente coinvolgere altri classi del plesso, soprattutto classi parallele;
 - nella programmazione di visite e viaggi di istruzione ogni classe avrà cura di contenere la spesa
4. Ogni uscita sarà comunicata per iscritto alle famiglie.
5. L'autorizzazione delle famiglie viene raccolta:
 - all'inizio dell'anno per le uscite didattiche effettuate all'interno dell'orario delle lezioni e in ambito comunale
 - di volta in volta su specifico programma per i viaggi di istruzione, per le visite di istruzione che eccedono l'orario delle lezioni, per le uscite didattiche fuori comune.
6. Ogni onere è a completo carico dell'alunno; la quota di partecipazione comprenderà le eventuali spese di viaggio dei docenti accompagnatori (es.: treno) e verrà arrotondata per eccesso all'euro per far fronte a eventuali difficoltà economiche degli alunni (vedi punto 8).
7. L'iniziativa deve prevedere la partecipazione globale di tutti gli alunni della classe; gli allievi che non aderiscono per motivi di salute o per diverso orientamento educativo della famiglia saranno inseriti in una classe diversa, possibilmente una parallela.
8. Per garantire la partecipazione di tutti gli alunni della classe, la scuola si impegna ad affrontare eventuali problemi di carattere economico, nei limiti delle disponibilità di bilancio o con il contributo degli altri genitori, con il pagamento delle quote di partecipazione di alunni appartenenti a famiglie con difficoltà economiche (reddito certificato ISEE); di norma i richiedenti comunque partecipano alla spesa con una quota non inferiore al 50 % della spesa.

9. Gli aspetti organizzativi che competono alla didattica sono predisposti dai docenti promotori: insieme al programma analitico del viaggio e alla relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici, deve essere presentato l'elenco degli insegnanti accompagnatori, devono essere indicati gli orari e i costi di accesso a ambienti diversi, la disponibilità e il costo delle guide, servizi di ristorazione o altro.
10. L'ufficio di segreteria provvede alla fornitura del mezzo di trasporto e gestisce le relative pratiche di bilancio
11. Per la sorveglianza degli alunni durante **visite e viaggi di istruzione** o per la realizzazione di attività in ambienti fuori dall'edificio scolastico si dispone che gli accompagnatori devono essere
 - almeno 2 per ogni classe (*rapporto consigliato dalle disposizioni ministeriali: 1 docente ogni 15 alunni*);
 - almeno 1 docente di sostegno per 2 alunni con disabilitàUn numero ridotto di accompagnatori (min. 3 per 2 classi) può essere previsto per trasferimenti di più classi
 - in luoghi vicini alla scuola (es.: parco giochi...) purché il tragitto non comporti attraversamenti stradali pericolosi
 - in luoghi chiusi che verranno raggiunti con mezzo di trasporto riservato (es. teatro, piscina...) purché sia prevista la presenza di personale esperto (guida del museo) che possa collaborare con il docente alla vigilanza sugli alunni.
12. La sorveglianza sugli alunni sarà affidata prioritariamente ai docenti titolari di classe/sezione. Nel caso di bambini portatori di handicap parteciperà anche l'insegnante di sostegno o l'assistente anche i collaboratori scolastici possono essere incaricati a compiti di vigilanza ma solo per spostamenti di breve durata, fatto salvo il regolare servizio scolastico nel plesso di appartenenza.
13. Su richiesta dei docenti di Classe, i genitori possono affiancare il docente nelle funzioni di vigilanza: ogni responsabilità di vigilanza resta comunque completamente a carico dei docenti accompagnatori. I genitori saranno assicurati per gli infortuni, il loro numero sarà precisato nella richiesta di effettuazione della gita e i loro nominativi saranno comunicati all'ufficio di segreteria in concomitanza con la presentazione di tutti i relativi documenti, almeno 8 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita.
14. Le proposte per i viaggi di istruzione di più giorni devono essere presentate entro il mese di novembre (programmazione annuale delle attività) per essere esaminate in tempo utile dal Consiglio di Istituto.
15. Va acquisita agli atti la documentazione amministrativa e didattica prevista dalla normativa.
16. Nella richiesta di mezzi di trasporto pubblico o di ditte di autoservizi, agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria viene sempre garantito un trasporto con posti a sedere anche nel caso di spostamenti brevi.
17. Brevi spostamenti di alunni per visite guidate e/o per attività da realizzare in sede diversa dalla sede scolastica, possono essere effettuati, in caso di necessità, con l'uso di mezzi propri messi a disposizione liberamente da docenti e genitori, fatta salva la necessaria copertura assicurativa per il conducente.

All'interno dei criteri indicati, il dirigente scolastico è autorizzato a procedere d'ufficio nella organizzazione delle uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione.